



Proteggi i bambini

Io e mio marito vorremmo sapere se si può fare qualcosa per tutelare i nostri figli nel caso morissimo entrambi... Possiamo indicare chi dovrebbe prendersene cura nel caso ci accadesse qualcosa? Francesca, Roma

Potete rilasciare una dichiarazione, meglio se dal notaio (anche sotto forma di testamento), in cui indicate chi vorreste che facesse da tutore ai vostri figli. Il giudice sarà tenuto a seguire queste indicazioni salvo che non ci siano validi motivi che facciano ritenere poco adatta la persona indicata

(malattia, comportamenti socialmente inaccettabili ecc.), o che la persona indicata rifiuti. Purtroppo non è possibile far firmare all'eventuale futuro tutore un impegno scritto, quindi all'ultimo momento questi potrà sempre rifiutare. Normalmente viene scelto un parente (molto spesso i nonni).

Meno soldi se lei lavora

Mio marito, nella separazione, vuole indicare una data entro la quale io devo trovare un lavoro... R., Torino

La legge non lo prevede. Se mutano le circostanze, però, si può chiedere di essere esonerati dal pagamento mensile o ridurlo. Se scrivete nella consensuale che la situazione muterà perché lei si impegna a cercare un lavoro, per lui sarà più facile, quando questo avverrà, chiedere la diminuzione dell'importo.

Casa al sicuro

Non voglio che mio marito, piccolo imprenditore, metta a rischio il patrimonio familiare. Temo per le nostre due case, destinate ai figli. Lea C.

Potete costituire, con atto pubblico o testamento, un fondo patrimoniale con alcuni beni (immobili, mobili iscritti in pubblici registri, titoli di credito) per far fronte ai bisogni della famiglia. I beni del fondo non possono essere toccati dai creditori se i debiti li ha contratti suo marito in qualità di imprenditore. Diverso se i debiti li avete fatti entrambi per soddisfare bisogni di famiglia.

PROVE TECNOLOGICHE DI INFEDELTÀ

Spiare la posta di tuo marito è reato

Sono riuscita a entrare nella posta elettronica di mio marito e ho scoperto che ha un'amante. Ho letto molte cose di cui ho copia: posso utilizzarle in una causa? Carla M.

Per la legge email e sms sono mezzi di corrispondenza che non possono essere violati, come la posta ordinaria. La produzione di copie di email contenenti la prova dell'infedeltà nel corso di una separazione viene tollerata dai giudici civili, ma poi il coniuge "spiatto" può denunciare penalmente la controparte. Le consiglio di smettere di fare l'investigatrice, tenere ciò che ha raccolto

ed eventualmente produrlo al momento della causa solo se può sostenere che suo marito ha lasciato la email aperta, che a casa avete un computer comune, o che lei conosce la sua password perché a volte usate la stessa email.



LA DOMANDA DEL MESE

Il mio ex (siamo separati) spesso dopo cena si fa uno spinello... cosa pericolosa per nostra figlia, quando la lascio da lui... Cosa posso fare? Anna

I giudici sono molto severi sull'uso di droghe da parte dei genitori. Diffidi suo marito dal proseguire a farlo. Gli dia questa possibilità prima di parlarne al giudice che potrebbe prendere provvedimenti duri (imporgli controlli presso i Servizi per le Tossicodipendenze o sospendere le visite sino a quando non ci sia la certezza che non ne fa più uso). Lei però deve fornire una di prova di ciò di cui lo accusa (testimonianze).